

Partono i tagli sui vitalizi Ma c'è l'ok ai primi 4 ricorsi

E sforbiciata fu per i vitalizi. Inizio 2019 più "magro" per 1.338 ex deputati che da ieri si sono visti ridotti gli importi. A ricordarlo su Facebook è stato il presidente della Camera, Roberto Fico, autore della delibera poi approvata dall'ufficio di presidenza di Montecitorio il 12 luglio: «Grazie a questo atto la Camera risparmierà 44 milioni all'anno, 130 milioni per il triennio». Stesso destino per i vitalizi degli ex senatori, il cui taglio ha ottenuto l'ok solo a metà ottobre: la riduzione degli importi del "cedolino" riguarda circa 1.300 ex senatori. Al momento, sono circa 2.700 i vitalizi erogati agli ex parlamentari, per una spesa di circa 200 milioni di euro. Se il taglio dei vitalizi è effettivo, sulle decisioni assunte però pendono ancora i ricorsi presentati da una grossa fetta di "ex": nella sola Camera sfiorano quota 1.200, ed è di pochi giorni fa la notizia dell'accoglimento da parte del Consiglio di giurisdizione di Montecitorio di quattro richieste di sospensiva della delibera che «non intaccherà quindi il vitalizio delle vedove di Emilio D'Amore e di Antonio Brizioli», ha spiegato Giuseppe Gargani, dell'Associazione ex parlamentari. «Il taglio drastico di circa il 60% del vitalizio è stato ritenuto irrazionale e punitivo e quindi illegittimo», ha sottolineato.

